

**Sindacato.** La chiusura di un cantiere non in sicurezza a Riva fa preoccupare. Il segretario: «La soglia d'attenzione deve essere sempre alta»

# Salvetti di Uil: «L'obiettivo è zero morti sul lavoro»

**TRENTO.** Il Segretario generale Feneal Uil Trentino Alto Adige Suedtiro, Matteo Salvetti, scrive a nome del sindacato in merito alla recente chiusura di un cantiere edile a Riva del Garda a seguito dei controlli congiunti dei Carabinieri di Arco e dei tecnici dell'U.O.P.S.A.L della Provincia autonoma di Trento. «Durante i controlli sono state scoperte gravi irregolarità in materia di sicurezza per i lavoratori. - scrive Salvetti - Come Feneal Uil Trentino-Alto Adige Suedtiro ci sentiamo di ringraziare il grande lavoro effet-

tuato dai tecnici UOPSAL e dalle forze dell'ordine, che, come viene riportato nelle cronache, stanno effettuando altre verifiche nei cantieri del Basso Sarca. La soglia d'attenzione in merito al rispetto delle normative sul lavoro non può mai essere abbassata e, in tal senso, è importante vigilare soprattutto sui cantieri medio piccoli, che rispetto ai progetti di realizzazione delle grandi opere nei quali si attiva contrattazione preventiva con le organizzazioni sindacali ed è costante il confronto con il committente lavori, sfuggono spesso ad ogni controllo. E di

pochi giorni fa, a Varna, nel vicino Alto Adige, la morte di un lavoratore indiano di 42 anni dipendente di una ditta che eseguiva lavori in subappalto, morto schiacciato da un carico caduto da una gru, nel cantiere di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria. Una morte terribile, che poteva essere evitata».

L'Organizzazione sindacale, vuole aumentare il già alto numero di visite di consulenza effettuate dai tecnici di Centrofor nei cantieri della Provincia e incrementare il numero dei tecnici preposti a tale importante attività di preven-



L'obiettivo di Feneal Uil è di raggiungere zero morti per infortuni sul lavoro

zione. «Sottolineiamo infine come il dato degli infortuni nel settore edile in provincia di Trento sia in aumento negli ultimi anni - continua Salvetti - come conseguenza della crescita di ore lavorate, a seguito del boom dei lavori legati al "bonus 110%". L'obiettivo della Feneal Uil Trentino Alto Adige Suedtiro è quello che fa seguito alla campagna nazionale della UIL: "Zero morti sul lavoro". Crediamo che lavorare in sicurezza sia la priorità e che tale obiettivo si possa raggiungere anche nel settore edile, purtroppo statisticamente esposto al fenomeno».